

Trasporti: Camusso, per tpl sì a società uniche regionali. «Permette di salvaguardare i lavoratori e i loro contratti, e di razionalizzare»

"Credo che lo sforzo vero debba essere quello di integrare gomma e ferrovie per le società uniche regionali, che permette di salvaguardare i lavoratori e i loro contratti, e di razionalizzare". Lo ha detto Susanna Camusso, precisando di parlare su un piano generale, rispondendo ai giornalisti che la interpellavano sulla questione del trasporto pubblico locale in Toscana, dove la Regione ha messo in cantiere una gara unica regionale. "So che non entusiasma le tante società che fanno trasporto pubblico, ma credo che questo sia il modo per affrontare la questione", ha aggiunto, parlando a margine dell'assemblea dei lavoratori Selex Galileo di Campi Bisenzio (Firenze). Camusso ha ricordato che i tagli del governo al Tpl "sono un problema molto serio", ed ha ribadito che "il contributo che si potrebbe dare è quello di un'operazione di razionalizzazione del settore". Per il leader Cgil "non siamo in una logica per cui bisogna privatizzare ciò che privatizzato non è, bisogna sempre ricordarsi che quando si dice con tanta semplicità di privatizzare, poi ci si dimentica che se il criterio diventa quello del profitto, diventa complicato raggiungere tutti i paesi e le situazioni più difficili, perché quelli sono i meccanismi che derivano dall'essere azienda pubblica, partecipata, o con modalità di concessione molto rigorose. Anche in questo - ha concluso - abbiamo lunga esperienza di liberalizzazioni fatte precedentemente".

